

OGGETTO: DECRETO SINDACALE DI NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA.

Il Sindaco

RICHIAMATI:

- I principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della legge n. 241/1990 e smi;
- L'articolo 50, comma 10, del Decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e smi (TUEL) che conferisce al Sindaco il potere di nominare i Responsabili di uffici e servizi e di assegnare gli incarichi dirigenziali;
- Il comma 7, dell'articolo 1, della legge 6 novembre 2012 numero 190 (novellato dal Decreto Legislativo 97/2016) che testualmente recita: *"L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività [...]"*;
- La Deliberazione numero 15 del 15 marzo 2013 con la quale l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) ha individuato nel Sindaco l'organo competente a nominare il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza negli enti locali;

RICHIAMATI INOLTRE:

- L'articolo 97, comma 4, lettera d), del TUEL secondo il quale il Segretario comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dai Regolamenti, o conferitagli dal Sindaco;
- Il secondo paragrafo del comma 7, dell'articolo 1, della legge 6 novembre 2012 numero 190 per il quale negli enti locali "il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è individuato, di norma, nel Segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione";

PREMESSO CHE:

- Il 13 novembre 2019 l'ANAC ha approvato la deliberazione numero 1064 recante il nuovo Piano nazionale anticorruzione (PNA 2019);
- Il Decreto legislativo 97/2016:
 - ha riunito gli incarichi di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e di responsabile della Trasparenza;
 - ha previsto che a tale responsabile siano riconosciuti poteri idonei a garantirne l'autonomia e l'effettività di esercizio dei poteri;

CONSIDERATO che in base alla norma citata, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione svolge i compiti seguenti:

- predispone entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, da sottoporsi all'approvazione da parte dell'organo di indirizzo politico (art. 1 comma 8 L. n. 190/2012);
- definisce entro il 31 gennaio di ogni anno le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
- verifica l'attuazione e l'idoneità del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione;

- propone la modifica del piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- d'intesa con il responsabile competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- pubblica entro il 15 dicembre di ogni anno nel sito web istituzionale dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo;
- riferisce sulle attività a richiesta dell'organo di indirizzo politico o se il Responsabile della Prevenzione lo ritenga opportuno;

CONSIDERATO che in materia di trasparenza il Responsabile svolge le seguenti funzioni:

- controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate;
- aggiornamento della sezione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, che integra il piano stesso, dedicata alla "Trasparenza" che, in osservanza a quanto previsto dal D. Lgs. 97/2016, sostituisce il "Programma triennale per la Trasparenza e l'integrità";
- assicurazione della regolare attuazione dell'accesso civico;
- segnalazione dell'inadempimento o dell'adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare, nonché al vertice politico dell'amministrazione, al Nucleo di Valutazione;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- Il comma 9, lettera c) dell'articolo 1 della legge 190/2012, impone, attraverso il PTPC, la previsione di "obblighi di informazione nei confronti del responsabile anticorruzione" che vigila sul funzionamento e sull'osservanza del Piano;
- Tali obblighi informativi ricadono su tutta la struttura organizzativa, già nella fase di elaborazione del PTPC e, poi, nelle fasi di verifica e attuazione delle misure adottate;
- Secondo l'ANAC, l'atto di nomina del responsabile dovrebbe essere accompagnato da un comunicato con il quale si "invitano tutti i dirigenti e il personale a dare allo stesso [responsabile] la necessaria collaborazione";
- È imprescindibile, dunque, un forte coinvolgimento dell'intera struttura in tutte le fasi di predisposizione e di attuazione delle misure anticorruzione;
- Il PNA 2016 sottolinea che l'articolo 8 del DPR 62/2013 impone un "dovere di collaborazione" dei dipendenti nei confronti del responsabile anticorruzione, la cui violazione è sanzionabile disciplinarmente;

DATO ATTO che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, è stato individuato nella figura del Vice Segretario comunale, Dott. Gianfranco Antonelli, nominato con proprio Decreto n. 05 del 24.02.2021, nelle more dell'individuazione del nuovo Segretario Comunale;

CONSIDERATO che con Decreto n. 14 del 16.04.2021 il Dott. SILVIO MASULLO nato a Vallo della Lucania (Sa) il 20.03.1959 è stato indicato quale Segretario idoneo a ricoprire la reggenza della sede di Segreteria convenzionata tra i Comuni Orzinuovi (Bs) - Orzivecchi (Bs), classe II, per il periodo dal 16 /04/2021 fino alla presa in servizio del Segretario titolare;

RITENUTO, pertanto, di provvedere alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza, identificandolo attraverso il ruolo istituzionale ricoperto dal Segretario Comunale;

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165;

- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- la Legge n. 190/2012;
- il Decreto Legislativo 33 del 14 marzo 2013;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

DECRETA

1. di nominare, con decorrenza 27 aprile 2021, il Dott. Silvio Masullo, Segretario Comunale quale "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" per l'esercizio delle funzioni e dei compiti elencati in narrativa;
2. di demandare espressamente a detto Responsabile l'adozione di ogni misura organizzativa idonea ad assicurare il rispetto della normativa de quo e, segnatamente, gli adempimenti dirigenziali;
3. di comunicare il nominativo del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza utilizzando l'apposita piattaforma predisposta dall'ANAC, secondo le modalità di cui al comunicato del Presidente del 01.07.2019;
4. di pubblicare copia del presente sul sito istituzionale dell'ente.

Il Sindaco
GIANPIETRO MAFFONI / INFOCERT SPA